

Perugia, lì 16 settembre 2025

cons.reg.umbria@arubapec.it

EMENDAMENTI APPROVATI III CCP
SEDUTA DEL 17/09/2025
SM

Al Presidente della III Commissione consiliare
Luca Simonetti

Oggetto: proposte di emendamenti all'atto n. 277 - Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 7-10 Riforma 5 – Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-T). Ulteriori modificazioni e integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)."

1) emendamento al titolo del disegno di legge (atto n. 277):

- al titolo dell'atto n. 277 le parole "Attuazione del" sono soppresse, e dopo la parola "Resilienza" sono inserite le seguenti: "(PNRR)".

2) emendamenti all'atto n. 277:

- prima dell'articolo 1 dell'atto n. 277 sono inseriti i seguenti CAPI e il seguente articolo:

"CAPO I

Oggetto e finalità

Art. 01

(Oggetto e finalità)

1. La Regione, al fine di assicurare il conseguimento degli adempimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, in coerenza con le linee programmatiche delineate dal Piano Nuove Competenze-Transizioni (PNC-T) approvato con decreto interministeriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024, con la presente legge detta disposizioni in materia di formazione, perseguendo soprattutto l'operatività degli strumenti di contrasto al disallineamento tra domanda e offerta di competenze nel mercato del lavoro.

2. Per le finalità di cui al comma 1 la presente legge introduce disposizioni integrative delle misure già previste nell'ordinamento regionale e, in particolare, detta norme modificative della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro).

CAPO II

Modificazione e integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)".

3) emendamento all'articolo 1 dell'atto n. 277:

- l'articolo 1 dell'atto n. 277 è sostituito dal seguente:

"Art. 1

(Integrazione all'articolo 2 della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro))"

1. Alla lettera w) del comma 3 dell'articolo 2 della l.r. 1/2018 dopo le parole "del quadro nazionale" sono aggiunte le seguenti: ", orientandolo, in particolare, verso i settori chiave della crescita intelligente e sostenibile, tra i quali la green economy e l'innovazione tecnologica, e verso le aree in cui si verifica il maggior disallineamento tra domanda e offerta di competenze".

4) emendamento all'articolo 3 dell'atto n. 277:

- l'articolo 3 dell'atto n. 277 è sostituito dal seguente:

"Art. 3

(Integrazione all'articolo 10 della l.r. 1/2018)

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 1/2018 dopo le parole "finanziata dalla Regione," sono

inserite le seguenti: “anche attraverso l’implementazione di metodologie e strumenti più avanzati per l’analisi del mercato del lavoro “labour market intelligence” e l’elaborazione di stime sui risultati socio-occupazionali derivanti dall’attività formativa,”.

5) emendamento all’articolo 4 dell’atto n. 277:

- l’articolo 4 dell’atto n. 277 è sostituito dal seguente:

“Art. 4

(Integrazione all’articolo 28 della l.r. 1/2018)

1. Dopo il comma 1 dell’articolo 28 della l.r. 1/2018 è inserito il seguente:

“1-bis. La Regione promuove l’apprendimento durante tutto l’arco della vita valorizzando, con l’acquisizione di micro-credenziali, la formazione espletata in contesti di lavoro e in percorsi formativi brevi.”.

6) emendamenti all’articolo 5 dell’atto n. 277:

- i commi 1 e 2 dell’articolo 5 dell’atto n. 277 sono sostituiti dai seguenti:

“1. Al comma 1 dell’articolo 29 della l.r. 1/2018 dopo le parole “nel mercato del lavoro” sono inserite le seguenti: “, con particolare attenzione ai settori chiave della crescita intelligente e sostenibile, tra i quali la green economy e l’innovazione tecnologica” e dopo le parole “della condizione sociale e personale dei destinatari” sono inserite le seguenti: “, nonché degli impatti occupazionali stimati,”.

2. Al comma 5 dell’articolo 29 della l.r. 1/2018 le parole “e delle informazioni” sono sostituite dalle seguenti: “, con il coinvolgimento delle parti sociali, attivato anche mediante la promozione di patti per le competenze, e con particolare attenzione alle aree in cui si verifica il maggiore disallineamento tra domanda e offerta di competenze “skill mismatch”, nonché delle informazioni”.”.

7) emendamento all’atto n. 277:

- dopo l’articolo 5 dell’atto n. 277 è inserito il seguente CAPO:

“CAPO III

Disposizioni finali”.

8) emendamento all’articolo 6 dell’atto n. 277:

- al comma 1 dell’articolo 6 dell’atto n. 277 è aggiunto, in fondo, il seguente periodo: “Alla sua attuazione si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.”.

Relazione illustrativa

I presenti emendamenti rispondono alla sola necessità, anche emersa a seguito di interlocuzione tra gli uffici dell’Assemblea legislativa e quelli della Giunta regionale, di apportare alle disposizioni contenute nell’atto n. 277 alcuni correttivi dettati da esigenze di tecnica-legislativa e di maggior correttezza linguistica.

Conseguentemente, innanzitutto, per finalità di maggior chiarezza in ordine alla *ratio* dell’intervento normativo, viene inserita una disposizione introduttiva che evidenzia l’oggetto e le finalità dell’intervento stesso, anche al fine di offrire un miglior coordinamento con il titolo della legge ove è riportata la sua principale finalità, ovverosia quella di dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, alle linee programmatiche delineate dal Piano Nuove Competenze-Transizioni (PNC-T) approvato con decreto interministeriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024.

Con gli emendamenti stessi, inoltre, vengono apportate alcune correzioni di natura esclusivamente linguistica, anche al fine di suddividere in modo più corretto l’articolato in singoli Capi che raggruppano norme di tipo eterogeneo fra loro, come richiedono le regole di drafting legislativo.

Infine viene inserito un periodo aggiuntivo all’articolo riguardante la clausola di invarianza finanziaria per specificare che all’attuazione delle disposizioni contenute nel disegno di legge si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

Relazione tecnica

Gli emendamenti da n. 1) a n. 7) rivestono natura esclusivamente ordinamentale poiché incidono solo su correzioni del testo per esigenze di correttezza e chiarezza linguistica, nonché esigenze di drafting legislativo, conseguentemente non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Quanto all’emendamento n. 8), lo stesso è necessario per specificare che le disposizioni contenute nel DDL sono ad invarianza finanziaria, di talchè all’attuazione delle stesse si fa fronte con le risorse umane, strumentali e

finanziarie previste dalla legislazione vigente.

L'Assessore
Francesco De Rebotti